

Due linee per i prezzi

Man mano che si avvicina la discussione parlamentare per la conferma o il rigetto del decreto-legge fanfaniano sui mercati generali viene meno la sicumera con la quale il governo e i suoi portavoce sostenevano la soluzione data da Fanfani...

DALLA LOTTA UNITARIA DEI LAVORATORI

E' stato bloccato alla Galileo il trasporto dei macchinari

La manifestazione di ieri - Significativo atteggiamento della CISL che aderisce allo sciopero proclamato per oggi

FIRENZE, 13 - I lavoratori delle officine Galileo hanno vissuto oggi una grande giornata di lotta unitaria in difesa della fabbrica minacciata di smantellamento e del proprio posto di lavoro.

La situazione si è ulteriormente aggravata allorché alcuni camion della ditta hanno cominciato a caricare materiali e macchine. E' stato allora che la protesta è divenuta incontenibile: i lavoratori hanno sospeso spontaneamente il lavoro riversandosi davanti alla palazzina della direzione.

Significativo il cambiamento di atteggiamento della CISL. Dopo l'ambigua posizione assunta nello sciopero dell'altro giorno, per evitare di essere travolta dal malcontento dei lavoratori cattolici i quali sono gravemente preoccupati e non possono più sopportare lo strumentalismo del sindacato minoritario (le assicurazioni sull'interessamento della presidenza del consiglio hanno lasciato le cose come prima), si è accodata nuovamen-

te agli altri sindacati. Da registrare infine un ordine del giorno del comitato cittadino della D. C. di Firenze, graficata e festività, di E' morta la moglie di Henri Matisse

PARIGI, 13 - E' morta, all'età di 86 anni, la vedova del famoso pittore Henri Matisse scomparso nel 1954. La signora Matisse ha lasciato al museo di Nizza l'appartamento dove il marito dipinse consumando gli ultimi anni della sua vita.

LA LOTTA PER LA MASSIMA OCCUPAZIONE NELLE CAMPAGNE

Venti milioni di giornate di lavoro per i braccianti realizzabili accettando le richieste di impossibili

Manifestazioni in Calabria - Convocato per il 18 e 19 novembre il Consiglio nazionale della Federbraccianti - Le richieste avanzate dalle Leghe

In tutte le provincie interessate, da Brescia a Bologna, alla Puglia, alla Calabria, continua la lotta dei braccianti per l'imponibile e gli aumenti salariali. Nuovi scioperi e manifestazioni sono stati effettuati nella giornata di ieri.

In queste due ultime località più di seicento braccianti hanno dato vita, nella giornata di ieri, ad una manifestazione, sfidando in corteo per le vie cittadine, reclamando per la cancellazione di una parte dei lavoratori dagli elenchi anagrafici. La manifestazione ha fatto conoscere sul luogo i funzionari dell'ufficio per i contributi unificati che l'aumento dei salari, la massima occupazione, la riforma agraria, il rafforzamento organizzativo delle Leghe.

Il Consiglio della Federbraccianti affronterà dunque i temi più scottanti della lotta che già oggi impegna grandi masse dei lavoratori della terra. I dati sulle richieste avanzate dalle organizzazioni braccianti per i decreti di imponibile, dimostrano l'importanza nazionale di questa azione.

Pericolosa frattura in seno al governo argentino a causa della politica del Presidente Arturo Frondizi

La posizione del vice-presidente della Repubblica Gomez che appoggerebbe l'opposizione - L'atteggiamento dei militari - Gli accordi con i trust petroliferi stranieri - La situazione si va sempre più aggravando

(Nostro servizio particolare)

BUENOS AIRES, 13 - Dopo la proclamazione dello stato d'assedio ordinato da Frondizi e approvato dalla Camera e dal Senato per tentare di stroncare lo sciopero dei lavoratori del petrolio, la situazione si è ulteriormente aggravata e sta diventando sempre più confusa secondo notizie relative al vice-presidente della repubblica Alessandro Gomez.



BUENOS AIRES - Il vice presidente argentino Alejandro Gomez (al centro), intervistato dopo l'annuncio che lo accusava autore del colpo di stato contro il presidente Frondizi.

zione di accordi con società monopolistiche nordamericane per lo sfruttamento di alcuni giacimenti petroliferi. E' stato quest'ultimo annuncio che ha messo in fermento il paese, ha provocato lo sciopero dei lavoratori petroliferi, le dimissioni del sottosegretario al lavoro Rogelio Frigerio e, infine, la proclamazione dello stato di assedio.

Frondizi ha in programma una visita a Washington entro tre mesi dove sembra abbia intenzione di chiedere aiuti finanziari in vista del prossimo autunno. La dichiarazione dello stato d'assedio e la rottura con alcuni suoi stretti collaboratori dovrebbero servire a metterlo in buona luce negli ambienti governativi nordamericani.

arom alla vittoria nelle elezioni del febbraio. IGNACIO RESELLI Si riaccende in Islanda la guerra del pesce

REKRYVIAK, Islanda, 13 - La guerra del pesce - si è riaccesa ieri quando il guardacoste Thor, islandese, ha aperto il fuoco contro il peschereccio inglese Hack...

DAL 25 NOVEMBRE «TELESCUOLA»

Tutti i giorni alla TV più di un'ora di lezione

Il ministro della Pubblica Istruzione, on. Aldo Moro, ha illustrato alla TV il programma di «Tele Scuola» che andrà in onda dal 25 novembre...

Convocato il Consiglio dell'Associazione contadini meridionali

Il Consiglio generale della Associazione dei contadini del Mezzogiorno d'Italia è stato convocato a Napoli per il 28 e 29 novembre.

PER LE COTONIERE DI NOCERA

Lami Starnuti chiederà la revoca delle sospensioni

SALERNO, 13 - Attorno alle operaie delle Cotoniere di Nocera Inferiore, che proseguono il compatto sciopero iniziato lunedì scorso, si allarga la ferma protesta di tutte le popolazioni della zona nocerina e della provincia contro i licenziamenti e per il lavoro.

retto a destituire Frondizi, rovere esponente della sinistra, autore di una proposta di riforma agraria e di progressive nazionalizzazioni non solo delle fonti di energia (petrolio, metano, elettricità) ma anche del trasporto.

Se, come sembra, è ormai non credibile che Gomez sia messo alla testa di un completo vero e proprio, non è da escludersi che egli, in seno al governo e in seno all'UCRI resti l'esponente più autorevole di quella corrente che chiede il presidente Frondizi di mantenersi fedele al programma per il quale votarono in così grande maggioranza gli argentini (comunisti, peruviani e sindacalisti compresi) lo scorso febbraio.

A SESTO S. GIOVANNI E A MILANO

La maggioranza dei voti e dei seggi alla CGIL fra gli ottomila della Falk

MILANO, 13 - Le liste comuniste della Fiom hanno conquistato la maggioranza dei voti e dei seggi in una rinnovata elezione per la rinnovata elezione del Consiglio di amministrazione della Falk di Sesto S. Giovanni. Il risultato è stato raggiunto in seguito alla partecipazione di una parte dei lavoratori della Falk alla manifestazione di protesta organizzata dal sindacato.

DOPO LA PIENA RIUSCITA DELLO SCIOPERO

Sono state accolte le richieste avanzate dai mansionisti delle Poste e telegrafi

I sindacati della scuola sollecitano un incontro con Andreotti per le rivendicazioni degli statali

DOPO LA PIENA RIUSCITA DELLO SCIOPERO

Sono state accolte le richieste avanzate dai mansionisti delle Poste e telegrafi

I sindacati della scuola sollecitano un incontro con Andreotti per le rivendicazioni degli statali

La maggioranza dei voti e dei seggi alla CGIL fra gli ottomila della Falk

La maggioranza dei voti e dei seggi alla CGIL fra gli ottomila della Falk

ENALOTTO OLTRE UN MILIARDO DISTRIBUITO IN SOLE 16 SETTIMANE